

Di Bergamo, dil proveditor Mosto, di . . . Spagnoli è alozati sul territorio li vicino uno mio: ha fato, bergamaschi hanno trovà 300 homeni per porta a custodia per 10 zorni, benchè essi bergamaschi volevano solo 150 per porta. *Item*, ha mandato per 500 homeni fidelissimi di le valle; e provision el fa, etc. E voleva mandar alcuni danari a Crema, ma non pol.

Di Sonzin, di Vincenzo Guidoto secretario nostro, di . . . Coloquii auti col vicerè, el conte di Santa Severina, el marchese di la Padula, e Lunardo Bibiena, *adeo* erano loro 4, zercha sta liga si fa a Roma; et scrive le parole usate, è mal la Signoria non si acordi con l'Imperador e li basteria l'animo al vicerè di adatar la cossa. *Item*, il Ducheto è pur a Cremona, nè si parte.

Di Urzi Nuovi, di sier Nicolò Michiel proveditor, di 2. Come ha scritto al proveditor in campo, dove el dia intrar, o in Crema o in Pontevigo, che l'ubedirà, e intrerà in Pontevigo, dove è amorbato, e li bisogneria 300 fanti, e non è li *solum* 150, *tamen* non ha risposta. Quel loco di Urzi è molto minazato di meterlo a sacho da' spagnoli; è gran pechato per li poveri brexani è li e povere done etc. *Item*, come eri a Sonzin fo fato una erida, tuti li milanesi siano a soldo de chi si voia, debano andar a Milan soto pena di rebellion e confiscation dil suo. *Item*, intrando in Ponte Vigo, voria almanco ducati 600 per poter dar le page a li fanti.

Dil capitano di Po, da Chioza. Fo leto letere, notate di sopra.

212* Fu posto, per li savii, una letera a li oratori nostri in corte, in excusation di quello è seguito a Ravenna e la retention di le nostre do barche longe, et haveano mandà a tuor li burchii; qual Soa Santità avea dito non achaderà etc.

Fo leto letere scrite per Colegio al capitano di Po imputandoli di quello havia fato; *etiam* letere scrite al podestà di Chioza debbi far comandamento a tutti ha robe *ut supra* le apresenti *sub pena* etc. E far insieme col capitano proceda contra di loro.

Fu posto, per i consieri, dar il possesso dil vescoado di Cherso e Ossero al reverendissimo domino Andrea Corner di sier Zorzi el cavalier procurator, justa le bolle aute. Fu preso.

Fu posto, per li savii, dar licentia a sier Sigismondo di Cavali, sier Lunardo Emo e sier Alvise Bembo proveditori executori in campo, che vengano a repatriar. Fu presa; ave poche di no.

Fu posto: che sier Zuan Vituri proveditor di

stratioti, qual è in questa terra, torni in campo proveditor *ut supra*, e cussi come prima havea ducati 60 al mexe per spexe, li sia azonto fino a la somma di ducati 80 al mexe, et vadi via. E da mò sia preso: che a di 15 di l'istante a Padoa sia fato la mostra zeneral di tutti li stratioti, presente esso proveditor, el colateral zeneral et li rectori di Padoa. E fu presa.

Et licentiatò il Pregadi a hore 23, restò suso il Consejo di X con la zonta, Colegio e li procuratori, fin hore 3 di note per cosse de importantia.

È da saper, in le lettere di Roma di 25 mandate al conte Guido Rangon, notate di sopra, oltra quello ho scritto, è come con gran jubilo per Roma a di 25, poi cantato la messa e fato uno sermon per frate Egidio, nel qual si conteniva tre parte, in la prima laudava l'Imperador come difensor di la Chiezia; in la seconda laudoe papa Julio *usque ad astra*, dicendo, *super aspidem et basiliscum ambulabis et conculcabis leonem et draconem*; in la tertia exortando li potentati cristiani a far union contra infideli, poi andò suso uno secretario dil Papa, et pubblicò li capitoli di la liga tra il Papa e Imperador, et manderà li capitoli; ma questo è il sumario: che l'Imperator sia contra Alfonso e Ipolito di Ferara, e debi levar li presidii l'ha in Ferara, e perchè in la liga fata tra il Papa, la Catholicha majestà et Signoria di Venexia l'Imperator non introe, e questo per la discordia l'ha con la Signoria, però il Papa, volendo acorderla ha fato certi capitoli, quali volendo la Signoria li possi acetar fra certo termine, qual passato, se intendi reintegrar la Cesarea Maiestà juxta li capitoli di Cambrai, al qual favor e ajuto il Papa li da e promete le forze temporal e spiritual. *Item*, se habi a dar li confederati e aderenti fra certo termine. E che fu fato gran feste per Roma di questo; era da 300 episcopi et 15 cardinali, li oratori yspani, e non nomina li veneti. *Item*, il Curzense, come vescovo, era di zambeloto roan in mezzo dil cardinal Corner e Sauli. Poi, per la letera di 29, come è andato a la caza eri il Papa e il Curzense, domino Piero d'Urea, il signor Alberto da Carpi e Andrea dal Borgo; ma sono andati più presto a tratar di cazar altri etc. Mandano a la Signoria el Stafileo con duo di oratori sguizari, a protestarli e intimarli entrino in dito acordo.

Fo leto in questo Pregadi una *lettera di la comunità di Bergamo, di 30*. Come spagnoli sopra quel territorio fanno danni, alozati a Roman e Martinengo e venuti uno mio apresso la terra, e voleno vituarie, minazandoli venir in Bergamo, sicome per letere dil proveditor la Signoria è avisata: per tanto